

Paesaggio Semplice – Cap.46 – Tecniche della Vegetazione – Alberi in campagna

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

Il Posizionamento degli Alberi nelle Campagne

In questo racconto vediamo gli alberi nelle Campagne, lungo i fiumi ed in periferia; questi alberi non sono cresciuti in natura, ma sono stati volutamente piantati dall'uomo; inizierò con quelli piantati da poco e poi quelli secolari che sono sempre presenti nel paesaggio; guardiamo bene come sono messi, per ri-produrli nel nostro micromondo.

- Gli Alberi e le Serre nei Vivai di Campagna.

Ci eravamo lasciati con gli alberi molto ravvicinati che ci sono nei "vivai"; questi ambienti sono rarissimi da trovare in un plastico, ma possono ben coprire quei "buchi" di fantasia, che ci capita per dei luoghi, che non sappiamo mai cosa metterci, perchè c'è poco posto o solo perchè NON sono quadrati... (angoli del plastico?)

Le piante nel vivaio, finchè sono piccole in genere sono nelle cassette di plastica colorata messe una accanto all'altra e affogate nel terreno per meglio assorbire l'umidità, sono decine o centinaia... come farle?

Prendiamo un pezzo di cartoncino, lo dipingiamo del color "cassetta", (nero, giallo, rosso) poi prendiamo una rete metallica con il buco a quadretti della misura "cassetta", la appoggiamo sul cartone e... la vedete l'idea? no eh?

Adesso verniciamo a spruzzo, del colore marron-terra opaco su questa rete-cartone; togliamo "subito" la rete, ci nevichiamo "subito" del foliage color "piantina" e lo mettiamo ad asciugare, rovesciato a testa in giù, ed ecco che ci siamo fatti delle piantine, che "sembrano" incassettate, una accanto all'altra.

La vernice "passerà" un pò sotto alla rete, ma questo renderà meglio, il "bordo-cassetta" sporco di terra e le foglioline "traboccheranno" un pò sui bordi. (...sembra quasi un racconto di... micro-vegetazione)

Se vogliamo metterle anche in qualche serra, di quelle a forma di "mezzo-tubo", prendiamo dei fili di metallo curvati tutti eguali, li fissiamo al terreno, e poi sopra ci incolliamo una foglio di plastica trasparente abbastanza fino, così lasciamo intravedere anche il dentro.

L'interno però lo dobbiamo modificare; lasciando al centro della serra la classica stradina pedonale per l'accesso del "vivaista" alle piantine. (...altrimenti come ci lavora?)

Volendo ingrandire questi vivai; dobbiamo considerare che quando le piante crescono, vanno messe più distanziate e poi, considerate che diventano più "pesanti" da trasportare; quindi i viottoli pedonali, diventano strade più larghe, utili per passare con i diversi mezzi agricoli, necessari al loro trasporto; diciamo che, le strade diventano "proporzionali" alla grandezza della pianta.

La posa di questo genere di Piante, deve essere per forza "equidistante", "razionale", messa in "filari" e sistemate per la comodità e l'uso dell'uomo; e questo, ci conduce direttamente agli alberi da "Frutto".

- Gli Alberi da Frutto in Campagna.

Abbiamo detto dei "filari", e la prima cosa che ci viene in mente sono le vigne, anche queste, sono piante da "frutto", ma sono coltivate in maniera molto particolare di cui abbiamo già parlato.

Gli altri alberi da frutto sono più grandi; meli, peri, aranci, peschi, e così via... anche qui dobbiamo considerare che ci debba essere ai lati lo spazio per le macchine agricole, per quei famosi trattorini con carrello, che aiutano i coltivatori quando "ramano" (in italiano = spruzzano gli insetticidi), e quando devono raccogliere... la frutta.

Detto questo dobbiamo "davvero" tenere presente; la stagione che abbiamo scelto, il tipo di Frutto che vogliamo fare, il tipo di Fioritura, l'altezza degli alberi, che non sono mai né troppo grandi né troppo vecchi, e se vogliamo fare i precisini-ini, cerchiamo anche di collocarli nella "Regione" giusta. (un aranceto in val d'Aosta... ce lo vedo strano)

- Gli Alberi piantati lungo i Fiumi.

Parlando di Alberi piantati in fila, arriviamo a quelli lungo i fiumi di campagna; questi alberi sono stati messi per consolidare gli argini, non sono "equidistanti" e delle volte, se sono troppo vicini all'acqua, sono piegati dal cedimento della riva, o dall'erosione di qualche piena che li ha "abbracciati", lasciando sui rami... oggetti di plastica della nostra epoca inquinatrice...

Quando il Fiume si avvicina alla città, allora gli Alberi cambiano; sono più belli, più grandi, più adatti a fare ombra, messi per benino in file "equidistanti" e qui c'entra il discorso "passeggiata"; con le panchine all'ombra, le aiuole varie, le piste "ciclabili", i piccoli pratini curati e... mettiamoci anche il piccolo Bar con il Chiosco dei gelati.

- Gli Alberi Solitari in mezzo ai Campi

L'alberone in mezzo al campo, quello che si vede nelle pubblicità o nei calendari, è un classico dei luoghi pianeggianti e caldi, sembrerebbe stupido piantare un albero che dà noia al lavoro del trattore... ma perchè ce lo hanno messo?.

Questo Alberone serviva nei tempi passati; ai contadini che dovevano rifocillarsi o riposare all'ombra ed al fresco e che erano troppo distanti dalla loro casa; al pastore che faceva riposare le pecore, al "buttero" (Cow Boy Maremmano) che era in "Transumanza"; queste piante secolari con grande chioma, avevano la sola funzione di rifugio temporaneo.

Ci sono altri tipi di Alberi solitari nelle campagne, che sembrano messi in maniera "illogica" ai lati dei campi; in realtà questi alberi servivano proprio come riferimento, come confine, per distinguere una antica proprietà ad un'altra.

Altri Alberi piantati in maniera "illogica" sono quelli messi a "coppia"; ma se guardate bene, vi accorgete che questi due alberi "eguali" sono ai lati di un cancello, di una strada, di un viottolo, proprio per pura bellezza estetica o riferimento stradale. (e qui basta aggiungere il cartello "Agriturismo", "Trattoria", "Ristorante", ecc. ecc.)

Dietro a questi ingressi lasciamo la Campagna ed entriamo nell'ambiente Urbano, nei Cortili, nelle Grandi Ville Antiche, nella Città, ma questo tipo di micromondo, ve lo racconto alla prossima.

Saluti dalla Toscana ... Armando FK